



BRITISH SCHOOLS GROUP

CORSI BAMBINI-RAGAZZI ADULTI

COPIA OMAGGIO

OBLÒ Magazine



BRITISH SCHOOLS GROUP

OFFERTE CORSI 2015-2016

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
 Tel. 081 520 21 35
 e-mail: acerra@britishschool.com
 www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 13 N. 18 - Maggio 2015

Hai voluto la bicicletta? E adesso la vuoi usare?

Uno dei misteri locali, che rischia di rimanere tale, è l'annuale iniziativa promossa dal Comune, tesa ad incentivare l'acquisto e l'utilizzo delle biciclette. Questa prevede incentivi pari al 50% del prezzo di acquisto (e comunque non superiore ai 100 euro) per l'acquisto di biciclette e ad euro 150 per l'acquisto di biciclette con pedalata assistita, biciclette elettriche e/o ciclomotori. Un incentivo stanziato dalla Giunta comunale anche il 24 aprile scorso per un impegno di spesa che ammonta a **15 mila euro**. Ed avranno la priorità coloro che in precedenza non hanno, come nucleo familiare, usufruito del medesimo contributo. Il che significa che, potenzialmente, saranno nel frattempo aumentate le famiglie, che avranno usufruito del contributo concesso dal Comune per l'acquisto delle due ruote ecologiche.



E via così ai raduni serali o mattutini degli appassionati della bicicletta nei vari punti del territorio comunale (dove comunque non esiste una pista ciclabile), con percorsi che talvolta hanno portato gli amanti della pedalata fino ai confini di altri Comuni limitrofi, come quando ci si reca alle famose sorgenti del Riullo, amena e pubblicizzata località, distante appena 150 metri dalla temibile e tristemente nota discarica di Calabritto!! Adirittura vogliamo evidenziare le parole di un imprenditore locale (che vende proprio biciclette), secondo il quale "questa è un'iniziativa che piace a tutti, alle famiglie, alle coppie, agli anziani ed ai bambini, finalizzata non solo al benessere fisico e mentale dei partecipanti, ma soprattutto alla riscoperta del proprio territorio d'origine. Pertanto gli Acerrani possono riappropriarsi di spazi e di strade, che spesso diventano terra di nessuno soprattutto in determinati orari serali".

E via, allora, tra una vigorosa "sgrullata" ai campanelli ed una festosa pressione esercitata coi piedi sui pedali del velocipede, scortati dai poliziotti municipale e dai volontari della Protezione civile. Ed ecco il mistero. Se questa è una città, dove mai si è sopito l'allarme polveri sottili, dove la coscienza ambientista dei cittadini è molto marcata, dove le morti dovute ai cosiddetti mali incurabili non conoscono sosta, dove il Sindaco ha di recente emesso Ordinanze, con cui ha mutato i sensi di marcia in strade "interessate da un notevole flusso di veicoli", come si spiega che, nonostante tutti questi soldi erogati dal Comune per l'acquisto delle biciclette, anche elettriche, ad ogni ora del giorno il flusso veicolare è sempre intenso e sostenuto?

Dove sono le biciclette, che recano pure il logo indicato dal Comune e che dovrebbero sostituire le auto o le moto, che continuano a mantenere a livelli elevati l'inquinamento acustico e dell'aria? O i proprietari le tirano fuori solo in occasione dell'allegria passeggiata cittadina programmata?

L'uso delle biciclette non poteva essere il miglior alleato di qualche ordinanza sindacale emanata di recente, come la n.7, che disponeva l'interdizione al traffico veicolare, la domenica mattina, di una serie di strade cittadine, attraversabili solo a piedi o in bicicletta, per contrastare fenomeni di inquinamento atmosferico, riconducibili all'emissione di veicoli a motore?

E allora, è ancora giustificato utilizzare tanto denaro pubblico, quando poi la realtà è diametralmente opposta alle intenzioni di chi amministra?

J.F.



PESCHERIA

La Madonnella

VIVAIO
FRUTTI DI MARE
PESCE FRESCO
STOCCAFISSO E BACCALA'

SI ACCETTANO TICKET

Via Madonnella, 26 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 389.2514859



PIZZERIA

C'È PIZZA PER TE

MENÙ FAMIGLIA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ESCLUSO I FESTIVI

1 metro di pizza Margherita
Fritturina mista 20pz.
1 Pepsi da 1,5lt.

da **€10,00**

CONSEGNA A DOMICILIO

Tel. 081 19175047
VIA DUOMO, 52 - ACERRA (NA)



ELETTRA

Materiale Elettrico  Civile e Industriale

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
tel. 081 520 95 16



Patata Più

dal sapore unico...

Corso Italia, 175 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 885 7793

Piano traffico al rione Madonnelle, scoppia la protesta. Il sindaco incontra i residenti

Continua a far discutere l'Ordinanza sindacale n.16, emanata in via sperimentale il 7 maggio scorso ed entrata in vigore il giorno 11, che prevede la riorganizzazione della circolazione nel rione Madonnelle.

Dopo la rimozione notturna dei segnali stradali ad opera di ignoti, a poche ore dalla loro installazione e poi ritrovati dal personale della Polizia Municipale in un contenitore destinato alla raccolta degli indumenti, il malumore resta alto tra i residenti del popoloso quartiere, che non hanno gradito i nuovi sensi di marcia.

“Prima, per uscire dal rione, dovevo fare 100 metri - dice una residente - adesso sono costretta a girare attorno all'intero isolato, percorrendo quasi due chilometri in più e lo stesso si verifica al mio ritorno a casa”.

“Bisogna assolutamente annullare quest'ordinanza - aggiunge un altro residente - perché, oltre a far aumentare il tempo di percorrenza per tornare alle nostre case, aumenta lo smog. Il sabato, poi, il caos aumenta e, visti gli altri divieti vigenti nella giornata, in cui si svolge il mercato settimanale, per noi è quasi impossibile uscire di casa. Per spostarci coi veicoli dobbiamo fare il giro della città”.

Il malcontento portava anche ad una raccolta di firme, per richiedere l'annullamento dell'Ordinanza, a cui contribuiva anche



l'associazione Volontari Civici per Acerra, il cui presidente dichiarava: “Nonostante che non abitiamo in questo quartiere, siamo vicini ai residenti che protestano. Questo rione è già in una situazione difficile e questo provvedimento non fa che peggiorarla. Non è possibile che ad Acerra vi siano quartieri di serie A e di serie B”. Intanto in una sola giornata erano oltre mille le firme raccolte dai promotori della protesta, da presentare al Comune.

Oltre a manifestare il proprio dissenso, i residenti auspicavano che il sindaco Lettieri si ravvedesse al più presto, ordinando l'immediata rimozione della nuova segnaletica, che interessa via Paganini, via Pio La Torre, via Madonnelle, via Paisiello e via Vivaldi che sono interessate (almeno così scrive il primo cittadino), da un notevole flusso di veicoli, che sono diretti e/o provenienti da Corso Vitt.Emanuele.

Ed un primo segnale di ravvedimento lo si scorgeva nei giorni successivi, quando il sindaco si recava nel rione, per ascoltare direttamente i cittadini, che gli ribadivano che “le loro proteste sarebbero state sempre pacifiche, ma che non avrebbero arretrato di un centimetro, finché non sarà revocata l'ordinanza”.

“Se abbiamo pensato a questa nuova regolamentazione stradale, non è certo per creare disagio - spiegava il sindaco - ma per migliorare la viabilità. Comunque è in via sperimentale e dopo le necessarie valutazioni si potrebbe anche optare per l'annullamento del provvedimento”.

Sui tempi previsti per giungere ad una decisione definitiva, Lettieri ha però glissato.

Intanto una delegazione di residenti alquanto adirati si recava nei giorni scorsi al Comune, per chiedere un incontro con il sindaco, poi accordato per il giorno successivo. Ma la tensione nel frattempo resta alta, tant'è vero che le pattuglie della Polizia Municipale sono costrette ad aumentare i controlli o a presidiare le vie del quartiere periferico, dove alcuni automobilisti, quasi in senso di sfida, non rispettano la segnaletica apposta. Finendo però per essere sanzionati, per le infrazioni commesse.



Fai valere il tuo **VOTO!**

Cambiamo **INSIEME** il nostro territorio.



**ELEZIONI REGIONALI
CAMPANIA**

31 MAGGIO 2015

BUONINCONTRO



Trasferta a Chianciano: avviso di conclusione delle indagini al Sindaco e a sei amministratori

Sembra aver avuto un'accelerazione decisa ed importante l'inchiesta della Guardia di Finanza relativa al viaggio a Chianciano Terme, svoltosi lo scorso 12 settembre, quando sette amministratori cittadini, alcuni dipendenti comunali e due ufficiali del Comando della Polizia Municipale (il Vice-Comandante ed un Tenente), utilizzando tre autovetture del Comune, (tutte munite di sistema satellitare e di telepass) e partiti da Acerra alle ore 13:00, parteciparono al Congresso Nazionale dell'UdC, spendendo **265 euro** per il carburante necessario e **99 euro** per le spese autostradali. Ma dal Comune specificarono che si trattava di un evento sulla "Riforma delle autonomie locali".



Di certo non c'era traccia di un atto amministrativo, dal quale si evinceva che la suddetta tavola rotonda avesse un carattere

istituzionale. Ne seguì una denuncia alla Procura della Repubblica di Nola, inoltrata il giorno 22 settembre da tre Consiglieri di minoranza, ossia **A.Laudando**, **A.Crimaldi** e **G.Esposito**, che chiedevano al Procuratore di Nola, **Paolo Mancuso**, di valutare l'ipotesi di reato di peculato d'uso, che si poteva configurare, tenuto conto delle stesse affermazioni del sindaco e di aprire un fascicolo d'inchiesta. Ovviamente allora fecero la loro parte anche le foto, diffuse via internet e che ritraevano i presenti (una volta sorridenti) nella nota località termale. Ed è così che lo scorso 11 maggio gli uomini delle Fiamme Gialle, su disposizione del PM **Arturo De Stefano** della Procura nolana, notificavano sette avvisi di conclusione d'indagine ad altrettanti amministratori comunali, che si erano recati alla festa del partito di Casini.

Premesso che per tutti gli indagati vige la presunzione d'innocenza fino a sentenza definitiva passata in giudicato, i sette indagati sono: il Sindaco **Raffaele Lettieri**; l'ex Assessore alla Tutela della Legalità ed alla Sicurezza Urbana **Vincenzo Angelico**; l'Assessore alle Attività Produttive ed allo Sport **Cuono Lombardi**; i Consiglieri comunali eletti nelle fila dell'UdC **Giuseppe**

Terracciano e Pino Popolo ed i Consiglieri eletti nelle liste civiche **Paolo Rea** e **Giuseppe Castaldo**. Per tutti l'accusa è di peculato momentaneo in concorso tra di loro, un reato che prevede una condanna dai sei mesi ai tre anni di reclusione. Tutti, dalla data della notifica, avevano meno di 20 giorni di tempo, per presentare le proprie memorie difensive, prima che il Magistrato possa decidere di chiedere o meno il rinvio a giudizio.

Naturalmente l'aria che si respirava nel palazzo bianco di Viale della Democrazia, nei giorni successivi alla notifica dell'atto giudiziario, era pesante, mentre il portavoce del Comune si limitava a dire che non c'era alcun commento da parte del primo cittadino che, al pari delle altre persone coinvolte, "era sereno, tanto che la fascia tricolore aveva già inviato in Prefettura tutto l'incartamento" riguardante tale vicenda.

Ovviamente la parola d'ordine era il silenzio, mentre già in tanti si chiedevano se la posizione giuridica degli indagati non contrastasse con quanto previsto dalla legge Severino. Agli attuali indagati (che rappresentano un quarto dell'intero Consiglio comunale), non resta altro da fare, che presentarsi dinanzi al Giudice delle Indagini Preliminari, per fornire le proprie spiegazioni. L'azione delle Forze dell'Ordine prendeva il via lunedì 12 gennaio 2015, quando vi fu la visita dei Finanziari al Comune dove, su delega della Procura nolana, acquisirono presso la Direzione dei Servizi Finanziari e quella del Personale, per motivi d'indagine, la documentazione inerente ai tabulati relativi ai telepass di alcune vetture in uso all'Ente comunale ed al personale dipendente in servizio.

Nel frattempo i due suddetti ufficiali della Polizia Municipale venivano invitati a presentarsi, per essere sentiti dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Casalnuovo in qualità di persone informate sui fatti. Cosa fosse stato chiesto loro era coperto da segreto. Ma di certo le domande vertevano sul viaggio e sulle spese sostenute a carico dell'Ente comunale dal gruppo di "gitanti".

Ma vista la rapidità delle indagini, era facile prevedere che, in tempi brevi, l'organo delegato alle indagini avrebbe provveduto a trasmettere al Pubblico Ministero titolare del fascicolo d'indagine l'informativa di reato, facendo chiarezza sul reato ipotizzato. Col trascorrere dei giorni, si allungava la lista delle persone sentite dai Finanziari, intenti a stringere il cerchio sulla vicenda.

Il 21 gennaio, infatti, veniva ascoltato il Consigliere nonché Presidente della Commissione consiliare di Vigilanza **Laudando**, che aveva apposto la firma in calce all'esposto-denuncia inviato alla Procura nolana. E così, alla fine degli interrogatori, tesi ad acquisire informazioni utili alle indagini, veniva trasmesso all'organo inquirente il resoconto investigativo.



FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia Articoli per bambini
Cosmetici e dietetici Prodotti Sauber
Calzature Sanagens Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano* Avv. *Maria Auriemma*
Avv. *p. Raffaele Garofalo* Avv. *p. Teresa Di Buono*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

FABBRICA DI BOMBONIERE



**BOMBONIERE
OGGETTISTICA
ARTICOLO DA REGALO
LISTA NOZZE**

Via Napoli, 18 - ACERRA (NA)
bomboniereastuni@libero.it Tel. 081 5207637

Trasferta a Chianciano: Crimaldi chiede le dimissioni del sindaco in attesa degli esiti

In merito agli sviluppi dell'inchiesta relativa al viaggio a Chianciano Terme, di cui riferivamo nella pagina precedente e condotta dai militari della Guardia di Finanza, su delega della Procura della Repubblica di Nola e che ha portato alla notifica di sette avvisi di conclusione d'indagine al Sindaco e a sei amministratori comunali, accusati di peculato momentaneo in concorso, interveniva il Consigliere comunale di opposizione **Antonio Crimaldi**, il quale diceva: "A nome della parte sana di questa città, invito il Sindaco **Lettieri** a dimettersi, in attesa dell'esito delle indagini ed aspetto fiducioso le determinazioni della Magistratura, anche su altre delicate vicende da me denunciate. *Questi sette avvisi di garanzia* - aggiungeva il Capogruppo



consigliere - *rimarcano l'arroganza, l'incompetenza e la malafede di un sindaco, che non è in grado di amministrare una città*

complessa come Acerra.

I provvedimenti, unitamente al rinvio a giudizio per voto di scambio di un Consigliere comunale poi decaduto, le dimissioni di cinque Assessori avvenute in questi mesi, testimoniano il fallimento di quest'amministrazione ed offendono oltremodo l'immagine e la storia di Acerra".

Anche il segretario cittadino del Pd, **Paola Montesarchio**, sulla vicenda avvisi di garanzia commentava: "Fiduciosi dell'operato della Magistratura, non sono state vane le critiche e gli attacchi rivolti a chi gestisce la cosa pubblica con tracotanza e grande senso di impunità. Siamo indignati oggi più di allora, ma convinti che la nostra azione di ribellione e di denuncia è necessaria, per ristabilire serietà e legalità. Il sindaco tende sistematicamente a dissolvere ogni confine tra la dimensione privata e la funzione pubblica esercitata. È l'ora, nell'interesse di tutti e della città, di finirla con questa degenerazione! Nell'interesse della città e della buona amministrazione, oltre a manifestarsi inutilmente sereno il sindaco, nelle prossime ore, avrebbe il dovere di rispondere politicamente, con puntualità, seppure con gravissimo ritardo, ai tanti interrogativi sollevati sulla vicenda, prima che la giustizia glielo imponga, facendo il suo corso".

Appena tre settimane fa, dopo la notifica di due avvisi di garanzia a carico di altrettanti dipendenti comunali addetti alla manutenzione stradale, avevamo scritto che mai nella storia del Comune di Acerra si erano visti tanti dipendenti comunali indagati. Oggi, tre settimane dopo, va detto che quasi la metà dei Consiglieri comunali di maggioranza sono indagati, ovvero un quarto del Consiglio comunale è sotto inchiesta.

Peggio di così non si poteva andare, tenuto conto che oltre ai 61 impiegati comunali (per i quali, comunque, vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato), rinviati a giudizio con l'accusa di falsa attestazione della presenza attraverso mezzi meccanici presenti nell'Ente (orologi marcatermo) e che dovranno comparire davanti al giudice monocratico **Anna Imparato** il 16 novembre prossimo, per difendersi dalle accuse loro ascritte, ci sono processi a carico di altri due Dirigenti (uno dei quali andato in pensione dopo l'avvio dell'indagine).

In attesa di definizione restano almeno quattro i filoni d'indagine, primo tra tutti quello sul voto di scambio, che ha visto il rinvio a giudizio immediato dell'ex Consigliere comunale **Nicola Ricchiuti**, che si presenterà il prossimo 15 luglio dinanzi al giudice del Tribunale di Nola, per chiarire la sua posizione giuridica che, allo stato dei fatti e premessa la sua presunzione d'innocenza fino a sentenza definitiva passata in giudicato, non sembra per niente facile, tenuto conto che uno dei suoi coimputati, è anche il suo maggiore accusatore.

Ovviamente i sette avvisi di conclusione delle indagini preliminari notificati possono divenire la goccia, che potrebbe far traboccare il vaso. E non è escluso che, nel corso delle prossime ore, i pochi elementi che nel corso di questi ultimi tre anni hanno fatto opposizione in città, proveranno a raccogliere le firme, per costituirsi in giudizio contro i sette amministratori cittadini rei, secondo l'accusa, di aver fatto uso momentaneo della cosa pubblica.

Nino Pannella

Nel nome di Giovanni Falcone

La fondazione "Sant'Alfonso Maria de' Liguori", presso la sala convegni del Castello baronale, sabato 23 maggio alle ore 19:00, presenterà il libro "Lo Stato non ha vinto". Alle ore 20:30 sarà proiettato il film/dibattito "La mafia uccide solo d'estate". Saranno presenti, tra gli altri, il Dr. **Antonello Ardituro** - Magistrato; il Dr. **Paolo Mancuso** - Procuratore capo della Procura di Nola; **Don Antonio Riboldi** - presidente onorario della fondazione e l'Avv. **Giovanni Bianco**.

Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...

Napul'e

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE® PIZZAIUOLI



NAPOLETANI

PIZZA A PRANZO
SERVIZIO A DOMICILIO

CORSI PER PIZZAIUOLI

Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 319 2321 - Cell. 392 97 62 311

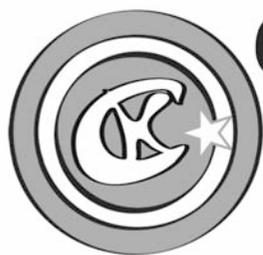


SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it



**CAPITAN
KEBAB**
PANINI - BIBITE
FRIGGITORIA

C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772

Sentenza contraria al Vigile deceduto: no al riconoscimento delle mansioni superiori

Mansioni superiori non retribuite, il Vigile perde il ricorso. E' quanto ha disposto il Tribunale di Nola - sezione Lavoro, nei confronti del Tenente della Polizia Municipale **Michele Liguori**, deceduto il 18 gennaio del 2014 a causa di due tumori, probabilmente contratti o favoriti a seguito del suo impegno contro gli sversamenti abusivi presenti sul nostro territorio.

L'ufficiale aveva presentato ricorso nel 2007, dopo che l'allora amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco **Marletta**, lo aveva relegato nel Castello Baronale, in quanto definito troppo zelante. Fino a quel momento, però, il Maresciallo Liguori aveva ricoperto, a partire dal 2001 (Amministrazione comunale targata **Riemma**), l'importante incarico di responsabile dell'Ufficio Ambiente.

Fu proprio in quel periodo, infatti, che la città cominciò a sviluppare una marcata coscienza ambientalista con la lotta ai crimini contro l'ambiente e dando vita ad una seria raccolta differenziata, che portò ad ottenere percentuali anche significative. Differenziazione dei rifiuti alla quale diede un apporto non indifferente l'esponente della Polizia Locale, sempre pronto sia nella fase divulgativa che di controllo.

Nel ricorso presentato Liguori asseriva di svolgere mansioni superiori rispetto al grado che aveva e presentò l'istanza per l'accertamento al diritto a percepire l'indennità di responsabile del procedimento maturata e non corrisposta per il periodo che andava dal 21 settembre 2001 al 28 febbraio 2005, che in sostanza significa oltre **8 mila euro** di arretrati ed un forfait, che oscillava tra i mille ed i due mila totali.

La Giunta comunale, a novembre del 2007, decise di costituirsi in giudizio, corrispondendo oltre **5 mila euro** al legale rappresentante del Comune. Nei giorni scorsi veniva emessa la sentenza del Giudice del Lavoro del Tribunale di Nola, che ha rigettato il ricorso di Liguori ed ha compensato le spese di giudizio. "All'epoca mio

marito decise di fare quel ricorso - spiega Maria, la vedova del poliziotto municipale deceduto - dopo il trasferimento al Castello baronale e qualcuno ci suggerì anche la causa per mobbing. Ma non faremo ricorso alla sentenza, anche perché nessuno ci ridarà Michele".

A fine marzo scorso l'Inail (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro), in una nota ufficiale inviata alla famiglia Liguori, aveva riconosciuto che quella di Michele era una malattia professionale, facendo sostanzialmente retromarcia, rispetto a quanto affermato qualche mese prima. In un primo momento il riconoscimento era stato rigettato, in quanto "per il decesso dell'assicurato non può essere riconosciuto il diritto alla rendita a superstiti, in quanto la morte non è riconducibile all'evento".

Quella avviata dal sindacato Inas, unitamente alla famiglia e che mirava al riconoscimento del collegamento esistente tra la malattia fatale al casco bianco ed i 13 anni trascorsi a combattere contro l'ecomafia nei martoriati terreni acerrani, che una volta erano molto fertili, era una procedura molto articolata e piena di incognite. Adesso tale riconoscimento della malattia professionale aprirà nuovi scenari, soprattutto per quanti hanno fatto il difficile e delicato lavoro di sentinella dell'ambiente, vivendo costantemente a contatto con quegli inquinanti tossici e nocivi, abbandonati e miscelati a terra vergine, senza preoccuparsi dei danni che avrebbero potuto arrecare rimanendo in loco.



Con me
la nuova Campania
**A TESTA
ALTA**

**Vincenzo
De Luca**
Presidente

Eseguito lo sfratto nei confronti della società Falzarano, morosa per 117 mila euro

Come già riportato sullo scorso numero veniva eseguito, in data 06.05.2015, lo sfratto per morosità nei confronti della società "Ecologia Falzarano" di Airola, che si occupa del servizio di igiene urbana in città e che tre anni fa prese in locazione il capannone di proprietà della società ATR, riconducibile al gruppo imprenditoriale "Pellini" e sita nella locale zona Asi, adibendolo a deposito degli automezzi usati per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani.

L'ufficiale giudiziario notificava il provvedimento emesso dal Tribunale di Nola al legale rappresentante dell'impresa sannita, recante l'ordine di sfratto. Una messa in mora per un pagamento in arretrato di oltre **117 mila euro**, che oltre ai canoni di locazione, comprende anche le spese di energia elettrica ed i noleggi di alcuni mezzi d'opera, utilizzati per il suddetto servizio. Ed è così che, dopo mesi di rinvio, con l'ausilio della Polizia di Stato, veniva eseguito lo sfratto, con i circa 90 automezzi e le attrezzature varie, che venivano provvisoriamente dislocate presso due ditte, per evitare l'interruzione di un pubblico servizio, ossia quello della raccolta dei rifiuti. Sfratto avviato dopo che ormai buona parte degli automezzi erano usciti dal cantiere.

Ma gli agenti del locale Commissariato di Polizia avviavano i dovuti accertamenti, per verificare se le strutture erano idonee ed avessero le necessarie autorizzazioni sanitarie, per ospitare i mezzi e le attrezzature della società beneventana. Intanto i camion venivano "ricoverati" in un piazzale all'aperto. E sembra che proprio su tale deposito, che si occupa normalmente di custodia giudiziaria di autoveicoli e che dovrebbe essere dotato di un sistema di smaltimento delle acque, di solito utilizzate per la pulizia degli autocompattatori a fine servizio, si siano concentrati i controlli delle Forze dell'Ordine.

E qualora non ci fosse il parere favorevole dell'Asl, c'è il rischio che la raccolta dei rifiuti in città possa subire un rallentamento o addirittura uno stop imprevisto. Ma lo sfratto della Falzarano potrebbe addirittura indurre il Comune a rescindere l'appalto quinquennale, che scade alla fine di gennaio prossimo e che vede l'Ente di Viale della Democrazia versare, ogni mese, all'impresa sannita **640 mila euro**. Insomma una vera e propria telenovela, che vede l'Amministrazione comunale targata **Lettieri** del tutto disattenta, nonostante che nel bando di gara era stata prevista la disponibilità dell'area da adibire a deposito per gli automezzi per l'intera durata dell'affidamento.

Una previsione che c'era nel bando e che era necessaria per la partecipazione alla stessa gara, che tra ricorsi ed un annullamento è lievitata ad un milione di euro. Intanto non c'è traccia del cantiere, che doveva essere realizzato a spese della Falzarano srl, sul terzo

l o t t o dell'area Pip, sita in località Marchesa, dove il Comune dispone di un'area da adibire a deposito, per la quale già furono

richiesti ai vari Dirigenti comunali, ciascuno per le proprie competenze, i relativi pareri.

Il tutto così come previsto nel contratto d'appalto stipulato tra il rappresentante legale dell'impresa ed il rappresentante del Comune il 21 maggio del 2012. Addirittura l'ex Commissario straordinario **Fulvi**, in data 17.05.2012, con Delibera n.37, dopo che la Falzarano aveva presentato anche un progetto, deliberò di dare mandato al Segretario generale di procedere alla stipula dei relativi contratti con la stessa società, che avrebbe pagato un canone di fitto al Municipio di **5 mila euro mensili**.

Di incaricare il Dirigente ai Servizi Finanziari a provvedere all'accantonamento contabile delle cifre percepite a titolo di fitto in apposito fondo del bilancio di previsione, per destinarle all'acquisto delle opere per la costituzione del cantiere. Di stabilire che, all'atto dell'ultimazione dei lavori, la Falzarano doveva esibire idonee fatture comprovanti il costo effettivo sostenuto per la realizzazione delle opere; la valutazione delle opere da parte del tecnico nominato dall'Agenzia del Territorio che, in contraddittorio con il tecnico comunale e con il tecnico di parte, doveva tener conto del valore dell'atto della costruzione delle opere e non alla fine del contratto, con la società Falzarano.

Un cui dirigente avrebbe mostrato al suddetto Ufficiale Giudiziario una nota, datata 3.7.2014, a firma del Dirigente comunale dello Sportello Unico delle Attività Produttive, con cui questi comunica che "la società sannita ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione del cantiere industriale in zona Pip". Subito dopo l'intimo di sfratto i rappresentanti del gruppo beneventano giravano in lungo e in largo il territorio locale, trovando la disponibilità dell'unica area attrezzata utilizzabile per gli scopi previsti dal contratto.





Confederazione Nazionale Lavoratori
Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale Vincenzo De Maria
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
Recupero abitativo - Piano casa
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 139 - ACERRA
Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445
Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattino 9.00/12.00





CAMPIONE DEL MONDO
PIZZA CREATIVA 2010 - PIZZA S.T.G. 2011
PIZZA SENZA GLUTINE
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 67/69 - ACERRA
f Attilio Albachiara Uno

CONSEGNE A DOMICILIO
081 520 0422 - 081 885 7348

Le conseguenze dell'avvenuto sfratto della società Falzarano

Sulla mancata realizzazione del cantiere, che doveva essere realizzato a spese della Falzarano sul terzo lotto dell'area Pip, in località Marchesa, interveniva l'ex Assessore all'Ambiente **P.Marangio** (Pd), il quale diceva: "E' il risultato dell'inerzia del sindaco **Lettieri** e della sua amministrazione, che non hanno mai vigilato sul rispetto del contratto sottoscritto".

Dai banchi dell'opposizione il Partito Democratico ha prodotto un'interrogazione consiliare a cui seguì, l'anno scorso, un'interpellanza parlamentare ed una lettera indirizzata al Prefetto di Napoli.

Ma da parte dell'Amministrazione cittadina non c'è stata alcuna azione, per consentire la costruzione del deposito - aggiungeva Marangio. In pratica le strade che conducono al lotto individuato per la costruzione

delle strutture logistiche della Falzarano sono state vandalizzate dopo anni di abbandono e di incuria.

Ma durante questi anni non si sarebbe fatto nulla, secondo la locale sezione del Pd, per ovviare al problema. Scontato che lo sfratto ha provocato non pochi disagi ai 106 dipendenti dell'azienda, visto che non era possibile sistemare un container adibito a spogliatoio con annessi servizi igienici. Ed infatti questi si presentano al lavoro già con indosso gli abiti da lavoro, (che non tutti hanno ed indossano regolarmente).

Né mancava qualche protesta e qualche malumore. Difficile ipotizzare, però, che la società sannita possa riconoscere

un'indennità di disagio ai lavoratori. La disponibilità di un'area idonea, per tutta la durata dell'appalto, era un requisito necessario per la partecipazione alla gara, così come specificato dal bando e tale requisito tenne lontano dalla gara, del valore di oltre **35 milioni di euro**, diverse imprese, che non riuscirono a trovare la disponibilità di un'area idonea.

Quattro anni dopo dall'aggiudicazione, resta il mistero del rispetto, di quanto previsto dal bando.

In Comune, ma anche presso la Falzarano, nessuno è disposto a rilasciare dichiarazioni, nonostante il via vai di alcuni Dirigenti dell'impresa, che si recano negli uffici competenti e sembrerebbe che si sarebbe orientati a non rescindere il contratto, per non creare un'emergenza rifiuti di difficile soluzione.

Ma senza il rispetto del punto del bando, che obbliga ad avere a disposizione un'area idonea per l'intera durata dell'appalto, sarà complicato per il primo cittadino e per il Dirigente al ramo, dimostrare che tutto sta procedendo nel pieno rispetto della legalità. Ed infatti si è in attesa delle iniziative che, in tal senso, l'Amministrazione locale vorrà adottare.

La ditta di Airola, a cui nel corso degli anni sono stati incendiati anche alcuni automezzi nel 2012 noleggiò, in attesa di realizzare una sua struttura, alcune aree della ditta Atr. Il contratto di affitto doveva durare appena un anno, ma per oltre 18 mesi non avrebbe pagato il canone ai proprietari del capannone, sito nella locale zona Asi.



Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA
4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



€ 20,00

APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Nessuna autorizzazione dal Comune per la rampa di accesso. Diritti dei disabili violati

A protestare contro l'accesso negato alla Cattedrale del Duomo ma anche alla parrocchia del Suffragio di piazza Castello e a quella dell'Annunziata, sita nell'omonima via erano, lo scorso 9 maggio, i diversamente abili che, presso la Casa dell'Umana Accoglienza, incontravano alcuni giornalisti. Cittadini costretti non solo a vivere sulle carrozzelle, ma anche a vedersi negato il diritto a poter accedere nell'edificio sacro del Duomo, per poter prendere parte alle funzioni religiose. Il motivo?

La mancata concessione, da parte del Comune, del nulla osta, richiesto fin dal 2011, alla realizzazione di una rampa di accesso, costruita interamente a spese della Curia vescovile, a seguito di un progetto redatto da un tecnico incaricato dalla Diocesi ed approvato dalla stessa Sovrintendenza ai Beni Archeologici e Culturali, che consentirebbe di bypassare i gradini di accesso al Duomo.

Non è idoneo, infatti, l'elevatore (vedi foto), collocato all'ingresso della Cattedrale, per risolvere la problematica, sia perché è guasto, sia perché non può reggere il peso delle carrozzine alimentate elettricamente dei portatori d'handicap e perché richiederebbe la



presenza costante di un addetto. E così viene utilizzato solo come "sostegno" per quelle persone, che hanno difficoltà di deambulazione. "Vogliamo essere

finalmente ricevuti dal Sindaco, per vedere tutelati i nostri diritti e per sapere se avremo o meno la tanto attesa rampa.

E' ora di dire basta ai misteri ed ai tentennamenti, o scenderemo in piazza a protestare. Chiediamo risposte chiare e concrete, poiché siamo stanchi di essere trattati da cittadini di serie B. Intanto - affermavano i diversamente abili - noi continuiamo a non poter entrare al Duomo e a dover seguire da casa la Santa Messa, nonostante che ci siano leggi, che impongono l'abbattimento delle barriere architettoniche. In Comune prima ci dissero che il problema era dovuto alla presenza degli stalli di sosta delle strisce blu a pagamento, tre dei quali sarebbero andati perduti, se fosse stata

costruita la struttura. Poi addussero come motivazione che l'occupazione di suolo pubblico a tempo indeterminato, poteva creare un precedente pericoloso.

Adesso chiediamo che il nostro grido non rimanga inascoltato".

La rampa doveva essere realizzata sul

lato sinistro della Cattedrale, lungo una stradina che conduce al portone di accesso della Cattedrale. La vicenda prese il via nel 2011, da quando la Curia, retta dall'ex Vescovo Mons. **Giovanni Rinaldi**, presentò al Comune un progetto per la ristrutturazione del Duomo, nel quale era presente anche una rampa di accesso per i disabili in carrozzina. Il progetto rimase fermo fino al 2013, quando si espresse circa lo stesso, attraverso apposita relazione redatta in data 29.11.2013 ed inviata al sindaco **Lettieri**, l'ex Dirigente all'Urbanistica Arch. **M. Santoro** che, stando a quanto riferiscono i diversamente abili, diede parere favorevole (anche se dalla lettura della relazione emerge che il Dirigente "era in attesa di specifico indirizzo che, nel caso di assenso all'intervento, lo autorizzi a dare impulso al procedimento").

Da qui vi sarebbe stato anche il parere favorevole del Dirigente al Patrimonio. Progetto che, intanto, veniva sollecitato anche dall'Associazione Genitori Volontari per la Tutela dei Disabili e, di recente, dal Vescovo **Antonio Di Donna**. Il tutto, però, secondo gli istanti, si sarebbe "impantanato" presso il Comando della Polizia Municipale che, intanto, aveva effettuato un sopralluogo. Ora dal Comune fanno sapere che "il problema sarà affrontato, perché il progetto prevede delle modifiche nel piano viabilità, che devono essere apportate, prima di portare l'approvazione in Consiglio comunale".

Sempre che non si cozzi, con quanto relazionato dal personale della Polizia Locale, quando ricorda che "ad oggi è vigente l'Ordinanza commissariale n.36 del 21.02.1994 che, al punto 1, vieta l'occupazione dei marciapiedi e della sede stradale con baracche, ceste, veicoli ed altre installazioni fisse e mobili".

Joseph Fontano

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
 BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
 MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
 RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
 E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Cibelli & Cibelli
 Studio



• Ingrosso Abbigliamento e Accessori • Biancheria per la casa

Via Ugo La Malfa, 49 - Acerra (Na)
 www.cibelliecibellistudio.com - info@cibelliecibellistudio.com

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

PIATTI A BASE DI BACCALÀ E STOCCAFISSO SU PRENOTAZIONE

AMPIA SALA PER CERIMONIE
 PIATTI TIPICI LOCALI
 VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



La Foto del mese

Continua ad avere un discreto successo la nostra rubrica, denominata la foto del mese. Ricordiamo ai nostri lettori ed ai cittadini che, se avete da inviarci una foto, potete farlo, inviandola al nostro indirizzo di posta elettronica: oblomagazine@email.it oppure contattando la nostra redazione, telefonando al: 333-2998502.

Quella di avere scarsa considerazione delle normative, che tutelano e garantiscono i diritti dei diversamente abili ma anche dei normodotati, è prassi quasi consolidata nel nostro Comune.

E, qualcosa di simile, già lo pubblicammo ad ottobre del 2005, quando mostrammo gli invasivi, che contenevano gli alberi seminati lungo i marciapiedi di via Mulino Vecchio, posizionati a pochi centimetri dalle salite o dalle discese, create appositamente per i diversamente abili carrozzati. Ragion per cui lo sventurato, che voleva transitare lungo tali marciapiedi, non poteva fare altro che desistere. Questa volta la scena fantozziana concede il bis. Infatti i tecnici, che hanno seguito i lavori di allocazione degli alberi e gli addetti che li hanno posizionati, si sono davvero superati.

Difatti, non solo per i diversamente abili sarebbe praticamente impossibile transitare lungo gli angusti marciapiedi con la carrozzella, ma anche per un normodotato è arduo utilizzare i tratti riservati ai pedoni. Così come lo sarebbe per la signora, che volesse deambularvi con il passeggino. Infatti, qui gli alberi hanno pensato bene di piazzarli proprio al centro dei marciapiedi, in modo da richiedere al cittadino un dribbling da campione, per poter superare l'ostacolo che gli si para davanti. E non c'è traccia, su ambo i lati, delle suddette salite o discese, che permettono alle carrozzelle di usufruire degli scomodi marciapiedi.

O, per meglio dire, a fungere da saliscendi sono gli ingressi dei passi carrabili delle abitazioni situate lungo la strada. E volete sapere dove è stata realizzata questa "perla" dell'urbanistica locale? A via Matilde Serao, a pochi passi dalla Casa comunale!!! Dalla quale,



fino ad oggi, non è intervenuto ancora nessun amministratore (ammesso che se ne sia accorto), per porre rimedio all'incresciosa e farsesca situazione. Sarebbe ora di farlo, visto che adesso c'è chi ha provveduto a segnalare agli amministratori comunali l'evidente disagio, che costringe il pedone o le suddette persone portatrici di handicap, a scambiare la sede stradale per i marciapiedi?

Infatti, anche in questo caso, come di solito facciamo, abbiamo trasmesso, protocollandola, copia di questo articolo al Sindaco e ai Dirigenti competenti per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti da adottare.

seguici su:

RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

**MENÙ PER
COMUNIONE
A PARTIRE DA**

€ 20,00

**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

seguici su:

RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI
Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO
Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI
Pappardelle ai Funghi Porcini
Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI
Arista ripiena
Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...
E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

Gara di solidarietà in città per far sposare coppia

Un'intera comunità, parroco, Vescovo e Sindaco in testa, tutta la parrocchia mobilitata, per aiutare e celebrare il matrimonio di una giovane coppia di Acerra, residente in località Frassitelli, che non aveva le possibilità economiche per celebrare degnamente questo momento così importante per la famiglia. E allora sabato 2 maggio nella frazione Pezzalunga scattava la solidarietà di tutti, per dare una mano ai propri parrocchiani: dal trucco al parruccho per la sposa, dall'auto per il trasporto degli sposi ai fiori, dal ricevimento per i familiari in una casa privata ai dolci offerti dalla pasticceria. E poi le bibite, il caseificio ed il minimarket, tutti hanno collaborato alla riuscita dell'evento.

C'è anche chi, appunto, offriva la propria abitazione privata, per celebrare degnamente il banchetto. Una festa nella festa con tanta dignità e partecipazione religiosa di tutti, considerando anche che la giovane coppia, con due figli, oltre a ricevere il sacramento del Matrimonio, che tanto desiderava e per cui non ha esitato a chiedere aiuto alla comunità, ha voluto battezzare anche il secondo figlio di due mesi. Ognuno ha fatto la propria parte, per non far mancare nulla: dove non hanno potuto i privati, è arrivata la Caritas, con i cuochi. Lo scenario di questo enorme gesto di solidarietà era la parrocchia di San Carlo Borromeo a Pezzalunga.

La Messa solenne veniva celebrata dal parroco don **Stefano Maisto** e dal Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, che nella sua omelia esaltava l'unità e lo sforzo compiuto dalla laboriosa e solidale comunità acerrana, spiegando appunto che "le cose importanti nella vita familiare e parrocchiale sono queste, come il desiderio di sposarsi. E per queste motivazioni così degne, la Chiesa non ha potuto far altro, che essere presente e sostenere la dignità delle persone con rispetto".

La coppia, nella quale lavora saltuariamente solo il marito, aveva più volte manifestato al parroco la volontà di sposarsi, rammaricandosi però di non poterselo permettere. E tutta la parrocchia di San Carlo Borromeo non si è tirata indietro ed ha voluto rendere questo giorno bellissimo: c'è chi ha organizzato da

tempo il mercatino per raccogliere fondi, chi ha donato quello che poteva, chi si è impegnato con il proprio lavoro materiale.

Finanche tre chef delle vicine scuole alberghiere con tanto di giovani camerieri, che hanno aiutato la Caritas diocesana nel rinfresco, che ha visto presenti i parenti e molti amici della comunità. Ed anche l'abito della sposa era low cost, perché comprato on line. Davvero un tangibile gesto di fraternità e solidarietà, in un momento in cui la comunità acerrana ha voluto manifestare con tutto il proprio impegno economico e materiale il sostegno ad una famiglia onesta e dignitosa, come sottolineato anche dal Vescovo.

E siccome tanta è stata la dignità mostrata in questa circostanza dagli sposi e dalla loro famiglia, poco si è saputo della coppia, la cui riservatezza la comunità parrocchiale vuole salvare. Invece non sono mancati i ringraziamenti, a chi si è speso in maniera palese e a chi "nel nascondimento del proprio cuore ha contribuito a tale evento, tra cui gli operatori della Mensa diocesana, della Caritas ed il Bar Terminal.



OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Bar
Lello

Pasticceria - Gelateria - Rosticceria
PRODUZIONE PROPRIA

SCOMMESSE Scommesse sportive,
INDEXBET Ippiche, gratta & vinci
e skill games

SERVIZIO CATERING

BANCHETTI



SALA CERIMONIE

PRODUZIONE PROPRIA

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it



Sede di Acerra

SUMMER SCHOOL 2015

La British School Acerra organizza
Corsi Estivi per Bambini-Ragazzi,
nei mesi di Giugno-Luglio.

I corsi sono mirati allo sviluppo delle
quattro abilità linguistiche e sono
consigliati sia per approfondire le proprie
conoscenze linguistiche che per
il recupero scolastico.

Per ulteriori informazioni tel.: 081.5202135
BRITISH SCHOOL di Montano Ipolita
Corso Italia n°197 Acerra (Na)



Ordinanza sindacale non rispettata: niente pubblica incolumità e decoro urbano

Lo stato di abbandono in cui versa il territorio urbano è testimoniato, tra l'altro, anche dalle foto qui pubblicate e che denotano l'incapacità dell'attuale amministrazione comunale di operare anche in merito alla cosiddetta "ordinaria amministrazione", quella cioè che risana una situazione igienico-sanitaria precaria ed un decoro urbano fragile.

Già in passato ci siamo più volte dedicati alle condizioni, in cui versava il verde pubblico, con particolare riferimento alle specie arboree piantumate lungo corsi e strade e la cui incuria comportava, tra l'altro, l'occultamento della segnaletica stradale, con disagi e pericoli per pedoni e conduttori di veicoli, impossibilitati a riconoscere e a rispettare i segnali stradali; "l'intrusione" degli alberi nelle private abitazioni, con occupazione di balconi e terrazzi; l'intasamento ulteriore delle caditoie stradali, spesso prive della dovuta manutenzione e della pulizia, a seguito della caduta al suolo delle foglie della vasta vegetazione che sormonta gli alberi ecc.

Qui ci interessa, invece, parlare del mancato rispetto dell'Ordinanza sindacale n.1 dell'11 giugno 2012. Infatti l'immagine della città è offuscata anche da quegli appezzamenti di terreni privati, posti sia all'interno che all'esterno del perimetro urbano ed ai quali è diretta l'Ordinanza, che reca in calce la firma del sindaco **Lettieri**.

Con essa il primo cittadino ordinava "a tutti i cittadini proprietari o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi incolte site nel centro urbano e nelle periferie, di provvedere alla loro accurata manutenzione, da effettuarsi periodicamente e frequentemente, mediante il taglio delle siepi, delle erbacce, degli arbusti e delle essenze arboree di piccola e media altezza, tenendoli sempre sgombri da eventuali detriti, immondizie, materiali putrescibili, macchinari obsoleti, carcasse di autoveicoli ecc. per motivi igienico-sanitari, per la salvaguardia della privata e pubblica incolumità e per il decoro urbano.

Tutti i materiali di scarto ottenuti dalla rimozione dei rifiuti, dallo sfalcio o diserbo delle aree incolte, dovranno essere trasportati in centri di raccolta a smaltimento autorizzati per legge". Ed avvertiva che, chi non avesse ottemperato all'Ordinanza, sarebbe stato perseguito a norma di legge.

Va da sé che tali appezzamenti di terreno sono diventati ricettacoli di rifiuti di varia tipologia ed in essi si annidano ratti, serpi ed insetti vari, come attestato anche da personale dell'U.O.P.C. dell'Asl Na 2 Nord. Ebbene le foto qui pubblicate, che si riferiscono a dei fondi privati e, in qualche caso, già oggetto di segnalazione alle autorità competenti, sono solo alcuni dei terreni privati, in cui non viene rispettata la suddetta Ordinanza.

Così come spesso non la rispettano le Ferrovie dello Stato, lì dove i

binari corrono paralleli a filari di erbacce incolte e l'Arin, negli appezzamenti di terreno di propria competenza.

Questo articolo ci è stato sollecitato in modo particolare da quei cittadini, i cui immobili confinano con quei terreni che, attualmente, sfuggono alle direttive dell'Ordinanza sindacale.

Ed anche da quei cittadini afflitti da patologie allergiche, favorite dalla presenza di terreni incolti e da quelli che, avendo ottemperato alla sopra citata disposizione ordinata, si chiedono perché anche gli altri cittadini non devono rispettare l'Ordinanza, di cui sarebbe meglio riproporre la pubblica affissione attraverso manifesti. Ciò smonterebbe l'alibi di coloro che dicono di non ricordare o di non conoscere la suddetta Ordinanza.



Corso Italia



Via Giovanni XXIII



Via Bruno Buozzi

Joseph Fontano

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO SCOLASTICO
COMPLEANNI - GITE**

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio
ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081.5209457

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574



demarmo

s.r.l.
professionisti nella lavorazione del marmo



**LAVORAZIONE
ARTISTICA
DEL MARMO**

**ARREDI
INTERNI ED ESTERNI
PUBBLICI E PRIVATI**

**OGGETTISTICA
E ARTE
FUNERARIA**

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03



Farmacia del Duomo

del Dr. Vincenzo Tanzillo

SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)

*Dermocosmetica
Omeopatia e fitoterapia
Si accetta la Socialcard*

*Analisi gratuita del Capello
e della Pelle*

Dietetica

Preparazione per il nocillo

*Fiduciario Labo
con Crescina e Fillerina*

Articoli per bambini

Monitoraggio e Controllo

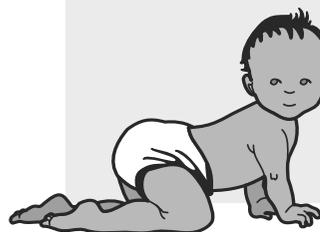
Gratuito della pressione

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23

Due giovani acconciatori danno un taglio all'indigenza e all'indifferenza

Non solo criminalità ed inceneritore: Acerra diviene esempio di solidarietà e generosità. Protagonisti in questo caso sono due barbieri acerrani, **Guido Elia** ed il suo collaboratore **Pasquale Pelliccia**, che una volta al mese si recano presso la "Mensa Diocesana della Fraternità", intitolata ai Santi Cuono e Figlio, sita a via Cavour, nei locali dell'antica chiesa di San Pietro, per tagliare gratuitamente barba e capelli a chi vive una situazione di indigenza e che, quindi, non può permettersi di recarsi presso un salone di barbiere. Extracomunitari ma anche persone del posto, che vivono in stato di povertà. Guido, titolare del "Glamour Hair Elia", ci spiega com'è nata quest'iniziativa.

"Avevamo sempre pensato di intraprendere un'iniziativa simile. Poi un giorno, parlando con uno dei collaboratori della Mensa, voluta dall'ex Vescovo Giovanni Rinaldi, abbiamo capito che era arrivato il momento di iniziare e grazie al suo aiuto il progetto è partito". Ancora Guido e Pasquale ci chiariscono il perché di questo gesto: "Ci reputiamo fortunati, perché oltre a fare il lavoro che amiamo, lo svolgiamo anche con discreto successo.

Quindi ci sembrava doveroso offrire qualcosa, a chi è meno fortunato di noi, visto che crediamo molto nella solidarietà. Il nostro è un piccolo gesto - prosegue l'acconciatore - che però può regalare un sorriso ed una speranza a chi vive tante difficoltà.

Non crediamo certamente di poter cambiare il mondo, ma aiutare il prossimo ci fa stare bene e pensiamo che, se tutti potessero donare parte del loro tempo a chi soffre, la società ne trarrebbe grande

giuoco". Il prossimo appuntamento è fissato per l'8 giugno: "Purtroppo non possiamo essere presenti tutte le settimane, perché spesso siamo fuori per concorsi o aggiornamenti.

Anche per questo invito i colleghi acerrani ad unirsi a noi, in modo da poter creare una sinergia fra tutti i professionisti del settore ed avere la possibilità di aiutare più persone".

L'iniziativa dei due giovani va ad affiancarsi a quella di **Vincenzo Feldi**, titolare del Ristorante "La Lanterna" che, ogni anno, offre ai frequentatori della Mensa, i cui volontari ormai servono più di 80

pasti al giorno, il pranzo della solidarietà, a cui presiede anche il Vescovo della Diocesi.



Antonio Pannella

Soggiorno terapeutico, le domande vanno presentate entro il 10 giugno

Nell'ambito delle iniziative a favore dei cittadini l'Amministrazione comunale promuove un soggiorno terapeutico pendolare presso le Terme di Telese, in provincia di Benevento, dal 30 giugno al 13 luglio. Il Comune invita gli interessati a presentare domanda di partecipazione entro il prossimo 10 giugno, su apposito modello predisposto, scaricabile sul sito internet dell'Ente comunale oppure da ritirarsi presso gli uffici comunali siti al I piano.

Va allegata anche la ricetta medica in originale con la prescrizione del ciclo di cura e relativa diagnosi, copia del documento di riconoscimento valido, copia della tessera sanitaria e copia del ticket sanitario.

Le cure convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale sono: fanghi e bagni terapeutici, bagni caldi, idromassaggi, ventilazioni polmonari, cure inalatorie, insufflazioni endotimpaniche, cure ginecologiche e cure idroponiche. Per le categorie "protette": invalidi di guerra, di servizio, del lavoro e civili (invalidità superiore

ai due terzi), per i quali la legge prevede la possibilità del doppio ciclo di cura. A tutti i partecipanti, che volessero effettuare una seconda cura termale oltre a quella prescritta, sarà

praticato uno sconto del 50% sull'acquisto eventuale di una seconda cura ed uno sconto del 20% sull'acquisto del ciclo balneoterapia fredda. Cura idroponica gratuita.

L'offerta del trasporto gratuito è valida, se si raggiunge il numero minimo di 50 partecipanti. Nel caso in cui non si raggiungesse tale numero, l'offerta verrà considerata decaduta.



 **STUDIO TECNICO**
Geometra Marco Rosario Panico
ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
 Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
 Cell.: 328 6536140

 **CAFFETTERIA**
Pina
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE
Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
 Legno Alluminio
 Infissi a taglio termico
 Pannelli Bugnati
 per portoncini
 Avvolgibili
 Tende da sole
 Porte blindate
 Box doccia
 Zanzariere di ogni tipo
 Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Il Sindaco di Acerra e "l'omertà amministrativa"!

In oltre un anno e mezzo il Sindaco è ricorso ad ogni espediente, pur di impedire che approdassero in Consiglio Comunale le interrogazioni e le questioni sollevate dal Partito Democratico con un documento al Prefetto di Napoli sull'attendibilità del bilancio e sul cantiere comunale per gli automezzi utilizzati nella raccolta dei rifiuti.

Il ricorso regolamentare all'interpellanza, alla fine, ha imposto il passaggio istituzionale in Consiglio Comunale, che ha costretto tutti ad una consapevole assunzione di responsabilità. Nessuno, in futuro, potrà dire di non conoscere questi imponenti problemi. Si tratta, in particolare, di milioni di euro di debiti (allo stato attuale più di venti), che gravano sulla testa dei cittadini per il mancato pagamento, da parte del Comune di Acerra, delle forniture idriche ottenute dall'Arin e per i canoni di depurazione dovuti, dopo una transazione, alla Regione Campania. Il Sindaco, invece di chiarire ogni aspetto amministrativo e contabile con la puntualità necessaria, ha assunto un atteggiamento elusivo, ai limiti "dell'omertà istituzionale".

Nel caso dell'indebitamento per forniture idriche addirittura non ha detto una parola, evitando anche di giustificare i motivi per i quali il Comune continua, incomprensibilmente, a risponderne dopo che, nel 2006, ha devoluto il servizio idrico alla società partecipata "Acquedotti Scpa". I bilanci del Comune non sono quindi attendibili e quelli di Acquedotti scpa sono diventati artificiosi. Sul ricorso giudiziario per i canoni di depurazione dovuti alla Regione non ha chiarito, perché prima si affida ad un legale di fiducia, poi gli revoca l'incarico di fronte alle certezze di inammissibilità rappresentate, per affidare un nuovo incarico sulla base di un parere giuridico espresso dal dirigente alla contabilità, lo stesso che indusse il Comune a sottoscrivere la transazione.

Sul cantiere comunale per gli automezzi della raccolta dei rifiuti deciso dal Commissario straordinario, poi, si è abbandonato al ruolo dell'irresponsabile barzellettieri, scaricando ogni responsabilità dei ritardi sui dirigenti. Da quando i dirigenti, di fronte a difficoltà tecniche

e applicative, hanno il potere di sostituirsi ad un Sindaco, ad una Giunta comunale, ad un Consiglio Comunale per adottare, modificare o revocare una delibera?

La realtà è che il Comune poteva trovarsi una fondamentale struttura, senza sborsare un centesimo di euro, eliminare ogni forma di clientelismo su un affare molto delicato e ripristinare pienamente la legalità. Forse, molto banalmente, questi obiettivi qualificanti non sono considerati delle buone e valide ragioni da chi governa la città.

Pasquale Marangio

Seminario intorno al volume: Aniello Montano, Methodos

Mercoledì 27 maggio 2015, alle ore 17.30, presso la "Biblioteca Disuff" dell'Università di Salerno, il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (DISPAC); il Dipartimento di Scienze Umane Filosofiche e della Formazione (DISUFF); la Società Filosofica Italiana (SFI) - Sezione di Salerno, si terrà un seminario in occasione della pubblicazione del volume di Aniello Montano, *METHODOS. Aspetti dei metodi e dei processi cognitivi nella Grecia Antica (SKEPSIS, Collana di testi e studi di filosofia antica 25)* Loffredo Editore, Napoli 2014.

Presiede: Prof. **Giuseppe Cacciatore** (Università di Napoli: Federico II e Presidente della SFI - Sezione di Salerno).

Introduce: Prof. **Enrico Nuzzo** (Università di Salerno).

Relatori: Prof. **Mario Vegetti** (Università di Pavia); Prof. **Franco Ferrari** (Università di Salerno). Partecipano: **Maurizio Cambi** (Università di Salerno), **Claudia Lo Casto** (Università di Salerno), **Clementina Cantillo** (Università di Salerno), **Michele Abbate** (Università di Salerno), **Giovanni Casertano** (Università di Napoli: Federico II), **Anna Motta** (Università di Napoli: Federico II), **Lidia Palumbo** (Università di Napoli: Federico II).

Sarà presente l'autore.

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

- LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE - RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



Cittadinanza onoraria a Mons. Antonio Riboldi

Tutto pronto per il conferimento della cittadinanza onoraria a Mons. **Antonio Riboldi**, giunto 37 anni fa ad Acerra e che oggi di anni ne ha 92. La manifestazione si terrà il prossimo 30 maggio durante il Consiglio comunale, come confermato dal Presidente del Civico consesso **Domenico De Luca**.

La proposta di cittadinanza al Vescovo emerito che, per 22 anni, dal 1978 al 1999, ha guidato la Diocesi acerrana, per il suo impegno contro le ingiustizie sociali e per la sua lotta contro la criminalità, fu avanzata all'attuale amministrazione comunale oltre un anno e mezzo fa dal Presidente dell'Associazione Osis, **Alfonso Maria Luguori** e, dopo alcuni "intoppi burocratici" ed alcune polemiche, l'esecutivo cittadino, capeggiato dal sindaco **Lettieri**, attraverso la Delibera di Giunta comunale n.39 del 18 marzo 2014, propose al Consiglio comunale di conferire, in deroga al Regolamento

comunale per la concessione dei Segni di Riconoscenza civici, la tanto attesa onorificenza al presule lombardo. Il Comune, oltre al riconoscimento, gli consegnerà anche le chiavi della città nell'ambito di una cerimonia solenne. Riboldi, nativo di Triuggio, per fare il parroco, si era trasferito in Sicilia, dove con le sue parole cercava di frantumare l'impenetrabile muro dell'omertà e del silenzio.



Criminalità, in aumento le rapine anche alle prime ore del mattino

Provano a rapinargli l'auto, militare li mette in fuga. E' l'ennesimo episodio accaduto sul territorio comunale, che testimonia la recrudescenza dei fenomeni predatori in città.

L'ultimo tentato colpo era di pochi giorni fa, quando la solita banda dei tre malviventi (la stessa, secondo gli inquirenti), che da tempo sta seminando il terrore in zona, agiva in località Gaudello. Erano da poco passate le 8 del mattino, quando la Fiat Punto di colore grigio chiaro, con a bordo il terzetto, intercettava il Militare che, con la mimetica d'ordinanza, si stava recando al lavoro.

I banditi gli sbarravano la strada e scendevano armati di pistola. Il soldato accelerava e gli aggressori, probabilmente intimiditi dalla divisa indossata dalla loro vittima, preferivano desistere ed allontanarsi. Resta il fatto di una vera e propria escalation di fenomeni criminosi, soprattutto rapine, commesse nelle ultime

settimane. I quartieri finiti nel mirino dei balordi sono soprattutto quelli periferici, Spiniello e Pozzillo.

Infatti anche a via Caracciolo, vittima dei delinquenti era un operaio di 42 anni che, uscendo dal garage della sua abitazione, percorreva pochi metri e veniva depredato di auto (una Panda), soldi (per un totale di 130 euro) e del cellulare (uno smartphone).

Anche il 42enne malcapitato veniva avvicinato da una Punto di colore grigio chiaro, di mattina, dalla quale scendevano due giovani incappucciati ed armati di pistola, che lo costringevano a consegnare la sua vettura. Purtroppo la mancanza di un numero adeguato di Forze dell'Ordine, unito all'assenza di impianti di videosorveglianza e ad una recrudescenza della microcriminalità, stanno creando non pochi problemi di ordine pubblico ed un diffuso senso di insicurezza tra la comunità locale.

GINNO



KEEP on MOVING



MOVING ACADEMY

Maestra: Giuliana Manna

SCUOLA E CORSI

- GINNASTICA POSTURALE
- PILATES
- YOGA
- FITNESS METABOLICO
- GINNASTICA PER LA TERZA ETA'
- GINNASTICA FUNZIONALE
- CIRCUIT TRAINING
- TRX
- ZUMBA FITNESS








ACERRA [NA] 0815205196
moving@virgilio.it
[f moving academy](https://www.facebook.com/movingacademy)
 VIA V. VENETO P. CO DEI PINI

ELEZIONI REGIONALI 31 MAGGIO 2015

*Mai più tagli
per il sociale...*

Vota e Scrivi



Comittente: Il candidato - Stampa: Graficaipoma.it - 061 857966

**ANNA
ULLETO**

con VINCENZO DE LUCA Presidente



www.facebook.com/annaulleto

www.annaulleto.it

